



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

EDIC Siena

La newsletter di

Europe Direct

Direttore responsabile:

Daniela Cundrò

**Redazione: Angelita Campriani,
Daniela Cundrò, Monica Masti**

**Hanno collaborato: Katia Di Rienzo, Giulia Pagni,
Sergio Piergianni, gli studenti delle classi 3CP e 4CP Liceo
economico sociale Colle di Val d'Elsa (SI)**

E-mail: europedirectsiena@unisi.it

Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena

Tel. 0577 232293

Fax 0577 232294

Anno V, n. 5, mag 2017

Numero chiuso in redazione: 31 maggio 2017

Stampa: Centro Stampa dell'Università di Siena

Registrazione presso il Tribunale di Siena

n. 8 del 27 dicembre 2012

DIDATTICHE INCLUSIVE E INNOVATIVE CON OPEN COESIONE

Lo scorso 26 maggio gli studenti delle classi 3CP e 4CP del Liceo economico sociale di Colle di Val d'Elsa (SI), accompagnati dalle docenti Serena Cortecchi, Loredana Mancini e Luisa Zambon, hanno partecipato all'evento organizzato in collaborazione con il Centro Europe Direct di Siena presso il presidio didattico di Via Mattioli dell'Università di Siena. All'iniziativa erano presenti il dirigente scolastico professor Marco Parri, i docenti dell'ateneo senese Luca Verzichelli e Maria Rita Digilio e la responsabile del Centro Europe Direct Siena Angelita Campriani. I ragazzi della 3CP, che quest'anno hanno realizzato il percorso di monitoraggio civico "A scuola di open coesione", hanno illustrato i risultati della loro indagine, che è stata supportata dal professor Gianni Betti del dipartimento di Economia politica e statistica dell'Università di Siena. I componenti del team classe hanno descritto in modo dettagliato tutte le fasi del progetto, motivando in modo molto convincente la scelta di monitorare il finanziamento europeo grazie al quale è stata realizzata la pista ciclo-turistica che collega Colle di Val d'Elsa e Poggibonsi, in provincia di Siena. I presenti hanno apprezzato molto il lavoro degli studenti e lo spirito di squadra dimostrato. I ragazzi della 4CP hanno, invece, avuto il compito di presentare le altre didattiche inclusive del corso LES e quindi hanno parlato delle aule tematiche e dello spazio multiculturale creato all'interno della scuola, grazie al progetto Collega-menti di cui la Europe Direct Siena è uno dei partner.

La giornata, ricca di interventi, ha visto anche la presenza dei genitori che sono tra i sostenitori e promotori dello spazio multiculturale: il padre di uno degli studenti, il signor Franco Bandinelli, nel proprio intervento ha ribadito l'importanza per i genitori di poter essere parte attiva dei percorsi e progetti

della scuola e di poter condividere l'entusiasmo con cui lavorano docenti e studenti.

“OpenCoesione” è l'iniziativa di open government sulle politiche di coesione in Italia, coordinata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto “A Scuola di OpenCoesione” (ASOC) è finalizzato a promuovere principi di cittadinanza attiva e consapevole del proprio territorio e del ruolo dell'intervento pubblico, anche con l'impiego di tecnologie di informazione e comunicazione.

ALL'UNIVERSITÀ DI SIENA SI FESTEGGIA IL MESSICO

Da molto tempo ormai il Centro Europe Direct dell'Università di Siena organizza eventi orientati alla multiculturalità e alla volontà di conoscersi per progredire, chiamati “Nice To Meet You”. In questa ottica si colloca l'evento che si svolgerà i prossimi 8 e 9 giugno a Siena, dal titolo “Nice To Meet You, Mexico”, in collaborazione con le associazioni “RACU” Raices Culturales Asociación Civil e TURRISMO: Associazione di Promozione Sociale, entrambe volte a promuovere la cultura messicana nel mondo. L'evento avrà un taglio diverso dal solito e si svolgerà in due diverse giornate: l'8 giugno inizieremo con il tradizionale pranzo alla mensa Bandini per poi spostarci al Rettorato dell'Università dove a partire dalle 15, alla presenza dei funzionari dell'ambasciata messicana a Roma, ci sarà un incontro con i rappresentanti dell'Università per poi proseguire con sviluppo creativo di varie tematiche relative al Messico. Il 9 giugno l'evento si traferirà al Santa Chiara Lab dove la maestra Adriana Osorio Avilez terrà una dimostrazione pratica dal titolo *Il telaio, permanenza del tessile fatto a mano come portatore di Cultura*. Per maggiori informazioni: internationalplace@unisi.it

Dieci allievi scelti tra studenti e non, si caleranno nelle varie culture native del Messico imparando così conoscere il lavoro degli artigiani indigeni di quella Nazione.

A seguire visita guidata al Fab Lab dove si terrà un confronto tra tradizione e metodologie moderne tipo i tessuti digitali.

30 ANNI DI ERASMUS CON MAMMA ERASMUS OSPITE DELL'ATENEO SENESE

di Katia Di Rienzo

Dal 16 al 18 giugno l'Università di Siena festeggerà 30 anni di Erasmus. Dal 1987, infatti, studenti e studentesse provenienti da diversi contesti europei si sono potuti mettere in connessione, contribuendo a sviluppare una società inclusiva e creando la Generazione Erasmus.

I festeggiamenti si apriranno venerdì 16 giugno nel Cortile del Palazzo del Rettorato, con un brindisi di benvenuto aperto a tutti: ci saranno musica e storytelling degli Erasmus Out-Incoming e poi cena nella Contrada della Tartuca. Si proseguirà sabato mattina al SantaChiaraLab con Connessioni: #30annierasmus.

Tra gli ospiti ci sarà "Mamma Erasmus", Sofia Corradi, ideatrice del Progetto Erasmus, dopo un soggiorno studio alla Columbia University. Dopo il buffet offerto dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario DSU, si potrà visitare la Basilica dei Servi e l'ex ospedale psichiatrico San Niccolò. Alle 17 si svolgerà il "Graduation day" in Piazza San Francesco. La sera, nel bellissimo Chiostro, cena e festa con DJ set di Uradio e The Shakers. Ma non è finita qui: domenica mattina trekking urbano tra i rioni per concludere con un brindisi nella suggestiva Piazza del Campo.

Per iscriversi all'evento:

<https://www.unisi.it/unisilife/eventi/30-anni-di-erasmus>

Facebook Unisi-30-Anni-di-Erasmus

#30annierasmus

PRESIDENT JUNCKER AT THE G7 SUMMIT IN TAORMINA

Countering terrorism and violent extremism remains a major priority for the G7. In a clear sign of solidarity, G7 leaders signed a statement on the fight against terrorism and violent extremism - a tangible sign of their will to stand united against terrorism in the aftermath of the attacks in Manchester and Egypt. President Juncker used the Summit to underline the EU's continued commitment to defending our shared values of freedom, democracy, the rule of law, and respect for human rights and to promoting these values in Europe and around the world.

Discussions over the two days of the Summit focused on a wide range of issues, including the safety and security of our citizens, trade, the global economy, climate change and foreign affairs – all of which are at the forefront of the EU's agenda. G7 Leaders agreed that technological change and globalisation have made a fundamental contribution to raising living standards across the world over recent decades, but that the benefits have not been shared widely enough, contributing to inequalities in many countries. This is also reflected in the Commission's Reflection Paper on Harnessing Globalisation. In this context, President Juncker made the case for working together in a rules-based system to promote not only free but also fair trade.

In the final communiqué, leaders reiterated their "commitment to keep our markets open and to fight protectionism". In the margins of the summit, the President

met with Japanese Prime Minister Abe to discuss the next steps in the EU's negotiations for a Free Trade Agreement with Japan. "We aim to reach an agreement as soon as possible and in any case before the end of 2017. In the current international environment an ambitious EU-Japan deal would send a powerful signal to the rest of the world that two of the largest economies are resisting protectionism," President Juncker said. Leaders also discussed the importance of global action to tackle climate change. While the US is in the process of reviewing its policies on climate change, Presidents Juncker and Tusk and the leaders of the G6 reaffirmed their strong commitment to swiftly implement the Paris Agreement. They reiterated that it is not just good for the climate but that it presents opportunities for business and can be harnessed to boost economic growth and job creation.

On migration, leaders renewed their commitment to work together to manage migration flows, also through stronger international cooperation. The EU is a full member of the G7 (and the G20). The G7 summit is a forum that plays an important role in shaping global responses to global challenges, complementing the global economic coordination carried out by the G20.

LA MOSTRA "EVER CLOSER UNION"

UNISCE ALCUNE CITTÀ ITALIANE

Dal 2 al 12 maggio l'Università di Siena ha ospitato la mostra itinerante "Un'Europa sempre più unita - Ever closer Union" che, attraverso documenti, immagini e testimonianze, ripercorre l'intera storia dell'integrazione europea, dal Manifesto di Ventotene a oggi, in 14 pannelli organizzati in quattro sezioni tematiche. All'introduzione storica segue una riflessione documentata sull'eredità dei Trattati di Roma nella dimensione economica, sociale e internazionale dell'Europa di

ieri e di oggi, che si conclude con uno sguardo alle sfide del futuro. La mostra è giunta a Siena dopo essere stata ospitata dall'Università di Bologna. Nel corso della tappa senese, molti docenti e studenti italiani e internazionali hanno visitato la mostra rilasciando interviste e opinioni alla radio universitaria URadio (i video sono disponibili alla pagina web <https://www.youtube.com/user/uRadioTV>) ed è stata realizzata una versione braille dei pannelli destinata a cittadini ipovedenti e non vedenti. La tappa senese della mostra è stata curata dal Centro Europe Direct dell'Università di Siena, così come il passaggio del testimone con l'Università di Messina. La mostra è stata inaugurata il 16 marzo in Italia e viene esposta per tutto il resto dell'anno negli Stati dell'UE e nel resto del mondo, da Bruxelles a Helsinki, da Parigi a Lisbona, da Francoforte ad Algeri, da Shanghai a Kuala Lumpur e sono oltre 200 le sedi interessate.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione dell'Istituto Universitario Europeo, a cui si devono l'ideazione e i contenuti, con il Parlamento Europeo che ne assicura la traduzione, del Consiglio dell'Unione Europea che ne cura il sito web e il catalogo della Commissione Europea che, insieme ai servizi archivistici delle altre istituzioni e all'ANSA - Agenzia Nazionale Stampa Associata, ne ha integrato i contributi iconografici e audiovisivi. Due le istituzioni italiane coinvolte nel progetto: il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza della Consiglio dei Ministri, che ne cura la realizzazione ed esposizione in Italia insieme alle rappresentanze delle istituzioni europee, e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) che ne cura l'esposizione all'estero - con le istituzioni UE nell'ambito dell'Unione - e ne ha ospitato l'inaugurazione in Italia. Dopo l'esposizione romana di fine marzo, la staffetta toccherà varie città italiane, che collaborano con il Dipartimento per le Politiche Europee per coinvolgere i

cittadini di tutte le età nelle iniziative e nel dibattito in corso fino a fine anno sull'attualità dei Trattati di Roma e sul futuro del progetto europeo.

EPSO

OPPORTUNITIES

TRADUTTORE TEDESCO AD 5 Lussemburgo

(Lussemburgo) (CDT) Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea Agente temporaneo 29/05/2017 - 23:59

Esperto senior in microbiologia AD 8 Stoccolma (Svezia)

(ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie Funzionario permanente 29/05/2017 - 23:59

RESPONSABILE DELL'ANALISI DEL RISCHIO /

GESTORE DATI AD 5 Paris (France) ESMA

Agente temporaneo 29/05/2017 - 23:59

Capo dell'Unità MANGIMI AD 9 Parma (Italy) EFSA Agente temporaneo 29/05/2017 - 23:59

Assistente agli appalti AST 3 La Valletta (Malta) (EASO)

L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo Agente temporaneo 31/05/2017 - 13:00

Responsabile del settore Ricerca e selezione del personale AD 8

La Valletta (Malta) (EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo Agente temporaneo 31/05/2017 - 13:00

Esperto nella gestione clienti AD 9 Alicante (Spagna), Bangkok (Thailand) EUIPO

Agente temporaneo 05/06/2017 - 23:59

**Funzionario addetto alla ricerca strategica di fornitori AD 6
Parma (Italy) EFSA Agente temporaneo 06/06/2017 -
23:59**

**Responsabile della sezione Servizi istituzionali AD 8 Stoccolma
(Svezia) (ECDC) Centro europeo per la prevenzione e il
controllo delle malattie Agente temporaneo 08/06/2017 - 23:59**

**Capo dell'unità HUCAP AD 10 Parma (Italy)
EFSA Agente temporaneo 12/06/2017 - 23:59**

**Capo dell'unità HUCAP AD 10 Parma (Italy) EFSA Agente
temporaneo 12/06/2017 - 23:59**

**Direttore esecutivo AD 14 Bruxelles (Belgio) Clean Sky Joint
Undertaking Agente temporaneo 13/06/2017 - 12:00**

**Assistente amministrativo - Statistica AST 2 La Valletta
(Malta) (EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
Agente temporaneo 13/06/2017 - 13:00**

**Assistente amministrativo AST 1 La Valletta (Malta)
(EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo Agente
temporaneo 19/06/2017 - 13:00**

**Agente esperto in materia di istituzioni e organismi giudiziari
AD 7 La Valletta (Malta)
(EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo
Agente temporaneo 19/06/2017 - 23:59**

**Addetto ai rapporti con la società civile
AD 5 La Valletta (Malta) (EASO) L'Ufficio europeo di
sostegno per l'asilo Agente temporaneo 19/06/2017 -
23:59**

**Capo del settore Sicurezza AD 8 La Valletta (Malta)
(EASO) L'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo Agente
temporaneo 21/06/2017 - 13:00**

**Esperto nazionale distaccato (END) Parma (Italy) EFSA
Esperto nazionale distaccato (END) nessuna scadenza
per la domanda**

**AGENTI CONTRATTUALI (FGII) FG II
Bruxelles (Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe
(Germania), Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The
Netherlands), Seville (Spain) Commissione europea Agente
contrattuale nessuna scadenza per la domanda**

**AGENTI CONTRATTUALI (FGIII) FG III Bruxelles
(Belgio), Geel (Belgium), Ispra (Italia), Karlsruhe (Germania),
Lussemburgo (Lussemburgo), Petten (The Netherlands),
Seville (Spain) Commissione europea Agente contrattuale
nessuna scadenza per la domanda**

CRONACA DI UN'ELEZIONE PRESIDENZIALE di Sergio Piergianni

**Dopo la Brexit e la vittoria dell'outsider Donald Trump negli
USA, eventi clou del 2016, il primo vero test del 2017 sulla
tenuta del progetto unitario europeo erano le elezioni
presidenziali francesi dello scorso 23 aprile e 7 maggio. A dirla
tutta, il buonsenso dei cittadini europei era già stato messo alla
prova, con risultati apprezzabili, a dicembre 2016, con la
vittoria dell'europeista Alexander Van der Bellen alle elezioni
presidenziali in Austria e a marzo di quest'anno, con la
vittoria di un altro europeista, il liberale Mark Rutte, alle**

elezioni legislative nei Paesi Bassi. Sottolineare che i risultati di questi due test intermedi siano apprezzabili è dovuto al pericolo concreto che si correva nei due paesi: la possibile vittoria di partiti populistici, nazionalisti e xenofobi di estrema destra. Scongiurato però il pericolo, l'onestà intellettuale vuole che si legga la realtà per quella che è. La guerra contro ideologie che riportano la mente al periodo più buio del Novecento è ancora in corso e questi due episodi hanno rappresentato purtroppo solo due battaglie vinte.

Fondamentale pertanto era la battaglia francese. Una vittoria dell'estrema destra in Francia avrebbe infatti ridato slancio ai vari partiti nazionalisti, dando il via alla dissoluzione dell'Unione europea. La pasionaria nazionalista e antieuropeista del Front National, Marine Le Pen, pareva davvero avere il vento in poppa più che i suoi omologhi negli altri paesi, ma a contendersi la Presidenza c'erano altri candidati altrettanto forti. Tra colpi di scena, rivelazioni e inchieste giornalistiche i candidati degli storici partiti del sistema politico francese sono letteralmente crollati segnando la fine di un'epoca. Benoît Hamon, candidato del Partito Socialista, ottiene un deludentissimo 6,5%, mentre a François Fillon, candidato de I Repubblicani, non basta il 20% per accedere al ballottaggio e portare, come sempre accaduto nella storia della Quinta Repubblica, i gollisti al ballottaggio. La sinistra "insoumise" invece, spinta dall'eloquenza del suo leader Jean-Luc Mélançon e da una campagna elettorale da applausi, si piazza quarta con il 19,6% dei voti, accantonando però il grande sogno del ballottaggio.

Alle ore 20.00 del 23 aprile, l'attesissimo exit poll dà alla Francia e all'Europa quella che si confermerà più avanti essere la realtà. Al ballottaggio si sarebbero sfidati Marine Le Pen, grazie al suo 21,3% ovvero 7,6 milioni di voti e il vero outsider

della tornata elettorale, l'europista e nuovo ma non troppo Emmanuel Macron, candidato di En Marche!, un movimento nuovo di zecca che però raccoglie il 24% dei consensi con oltre 8,6 milioni di voti. Un ballottaggio quindi che poneva i cugini d'oltralpe ad una scelta netta perché non c'era argomento sul quale i due candidati avessero una posizione simile: Europa contro Stato nazionale, accoglienza ed apertura al mondo contro chiusura delle frontiere o proposte economiche contro vuoto pneumatico sono solo alcune delle contrapposizioni. Di fronte all'idea che una Le Pen potesse conquistare il potere, come accadde nel 2002 quando al ballottaggio arrivò il padre di Marine, Jean Marie, la quasi totalità del panorama politico ha esortato gli elettori ad attuare il famoso barrage républicain, ovvero il voto utile a Macron contro l'estremismo. Se però 15 anni fa l'appello funzionò alla grande, questa volta la situazione era diversa ed infatti la candidata del Front National guadagna ben 3 milioni di voti tra i due turni. Un risultato mai raggiunto prima da un partito la cui fama fortunatamente lo precede, un risultato che mostra tanto una massiccia dose di malcontento popolare quanto la viva e aperta sia ancora la guerra contro estremismi nel vecchio continente, un risultato comunque insufficiente per portare madame Le Pen all'Eliseo. La sfida viene infatti vinta con uno schiacciato 66% dei voti dal trentanovenne Macron. Ed è subito festa. Al Musée du Louvre, dove una folla per lo più di giovani aspettava l'enfant prodige appena eletto e a Bruxelles, dove forse nei palazzi delle Istituzioni europee dello champagne è stato stappato per festeggiare lo scampato pericolo.

Quella francese potrebbe essere senza alcun dubbio definita un'elezione al cardiopalma vista la sua intensità e la posta in ballo, ma se ci si sofferma sulle statistiche e si guarda alla realtà è ancora troppo presto per esultare. Gran parte dei francesi si è sì recata alle urne, ma è profondamente delusa e

stanca della “casta” e dei suoi privilegi. Oltre la metà degli elettori di Macron del secondo turno non ha scelto quest’ultimo perché condividesse il suo programma elettorale, ma semplicemente sulla base del “jamais Le Pen”, mai Le Pen, che sia padre o figlia. Per dirla quindi come Marc Lazar, professore di Science Po a Parigi, “Macron ha vinto ma non ha convinto”. L’uomo nuovo “né di destra né di sinistra” come lui stesso si è più volte definito, dovrà ora sperare di costruire una solida maggioranza parlamentare alle legislative di inizio giugno e dimostrare concretamente di sapere governare, di essere in grado di risollevare la Francia dalla complicata situazione socio-economica in cui versa e non da ultimo di essere davvero il propulsore del nuovo corso europeo. Insomma, il nuovo monarca repubblicano ha 5 anni per convincere francesi ed europei tutti quindi... En Marche!

LA LEZIONE D’EUROPA DEL MESE

Per l’ottavo anno consecutivo, il Centro Europe Direct Siena propone a studenti, lavoratori e più in generale alla cittadinanza locale l’iniziativa “Lezioni d’Europa”, che quest’anno ha come titolo “Un nuovo inizio per l’Europa”. Per quattro mesi, da marzo a giugno 2017, un ricco programma informativo e formativo di lezioni seminariali, mostre ed eventi accenderà un faro sui grandi temi europei in un periodo di crisi dell’Unione europea. Un nostro inviato partecipa in questi mesi all’iniziativa e tra gli appuntamenti in programma sarà scelta “la lezione del mese”, ovvero l’incontro che più di altri riuscirà a esprimere quanto importante sia oggi, e in chiave futura, l’UE.

Sergio Piergianni

“LA LEZIONE DEL MESE DI...MAGGIO”

Tra gli appuntamenti di “Lezioni d’Europa 2017” di questo mese, da ricordare è soprattutto quello tenutosi lo scorso 11 maggio nell’Aula Magna Storica del Rettorato dell’Università di Siena. La lezione intitolata “Le elezioni presidenziali francesi in prospettiva europea” è stata l’occasione per tenere un dibattito ampio e approfondito sulla figura del nuovo Presidente della Repubblica Francese Emmanuel Macron. Per l’occasione, ad accompagnare i due relatori dell’Università di Bologna, il prof. Brizzi e il prof. Marchi, c’era anche il prof. Marc Lazar, ordinario di storia e sociologia politica a Science Po, a Parigi. L’incontro è stato moderato dal professor Daniele Pasquinucci, docente dell’ateneo senese. Il tema della giornata è stato analizzato dal punto di visto storico, in comparazione con altre tornate elettorali presidenziali, ma l’attenzione si è poi focalizzata sulla figura di Macron. Lazar ha quindi raccontato questa novità del panorama politico europeo, un Presidente senza partito, un Presidente giovane, un Presidente che si definisce né di destra né di sinistra. Insomma, citando lo stesso Lazar, “Macron ha vinto, ma non ha convinto” e proprio questa la sfida più grande che la Francia macroniana ha davanti: convincere il paese e l’Europa della bontà e dell’efficacia delle sue ricette politiche per avviare un nuovo corso. Voto: 8

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL CENTRO EUROPE DIRECT SIENA

Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, e al mondo accademico. L'Europe Direct dell'Università di Siena si occupa, inoltre, di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

**Per iscriversi gratuitamente alla newsletter
EDIC SIENA è possibile visitare
la pagina web alla voce www.unisi.it/ateneo/europedirect
inserire il proprio
indirizzo e-mail nel campo apposito.**

